

# COMUNE DI MISILMERI

Area 8 – Servizi tributari

## Determinazione del responsabile del servizio

ORIGINALE

N. 63 / A8 del registro

Data 17 ottobre 2016

**Oggetto:** Rimborso in favore di contribuenti di somme, non dovute, versate a titolo di IMU.-

---

Il giorno 17 ottobre 2016, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto Giuseppe DI CHIARA, funzionario responsabile del servizio sopra indicato, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Registro generale n. 958

## **Il responsabile del servizio e del tributo**

Visto il provvedimento del Commissario straordinario n.13 del 7.4.2014, con il quale è stato designato funzionario responsabile dell'attività organizzativa e gestionale dei diversi tributi comunali;

Viste le diverse istanze presentate dai contribuenti tendenti ad ottenere il rimborso dell'imposta municipale propria - IMU versata in esubero negli anni 2012, 2013, 2014 e 2015;

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, e successive modifiche e integrazioni, con i quali è stata istituita l'imposta municipale propria – IMU;

Visti i commi 164 e 165 dell'art.1 della legge 27.12.2006, n.296, i quali stabiliscono, per quanto riguarda i tributi comunali, che il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione, e che al medesimo spettano gli interessi, nella stessa misura stabilita per gli atti impositivi, a decorrere dalla data dell'eseguito versamento;

Visto il vigente regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale – IUC, approvato con deliberazione della Commissione straordinaria n.12 del 21.5.2014, e, segnatamente, l'art.62, che disciplina le procedure di rimborso della IUC in totale aderenza con le disposizioni contenute nei citati commi 164 e 165;

Visto l'art.1, comma 724, della legge 27.12.2013, n.147, che disciplina i casi di rimborso dell'IMU, il quale prevede che la quota dell'IMU versata allo Stato è rimborsata dall'erario su segnalazione del Comune;

Visto l'art.1, comma 4, del DL 6.3.2014, n.16, quale risulta convertito nella legge 2.5.2014, n.68, il quale ha demandato a un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali di stabilire le modalità applicative delle disposizioni di cui al predetto comma 724;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24.2.2016, recante "*Procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative ai tributi locali*";, il quale prevede che al rimborso della quota IMU versata allo Stato e non dovuta provvede direttamente lo Stato stesso su comunicazione del Comune;

Ritenuto di procedere:

- al rimborso in favore degli interessati dell'IMU versata al Comune e non dovuta;

- ad effettuare la comunicazione allo Stato, attraverso la procedura informatica di cui al citato D.M. MEF del 24.2.2016, degli importi IMU versati allo Stato stesso e non dovuti;

Considerato che dalle verifiche effettuate è emerso che hanno diritto al rimborso, secondo quanto determinato dal Comune, i n.18 contribuenti, nominativamente elencati nel foglio che si acclude al presente atto sotto la lettera "A", per i motivi a fianco di ciascuno nel foglio stesso indicati;

Visto che:

- l'importo complessivo arrotondato della quota IMU versata al Comune e da rimborsare ai soggetti aventi diritto ammonta a euro 5.361,00, compreso interessi;
- l'importo complessivo della quota IMU versata allo Stato e che lo Stato stesso dovrà da rimborsare ai soggetti aventi diritto, ammonta, senza interessi, ammonta a euro 777,88;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

### **Determina**

- Rimborsare – quale IMU versata al Comune e non dovuta per gli anni d'imposta 2012, 2013, 2014 e 2015 – in favore dei n.18 contribuenti nominativamente elencati nel foglio che si allega al presente atto sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale, le somme, comprensive di interessi, a fianco di ciascuno indicate nella colonna "*Totale a rimborso quota Comune compreso interessi, arrotondato*", ammontanti complessivamente a euro 5.361,00

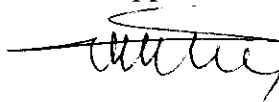
- Fare fronte alla spesa complessiva di euro 5.361,00, derivante dall'adozione del presente provvedimento, mediante imputazione del relativo esito sull'intervento codice 1.01.04.08, cap. PEG 200 "Rimborsi tributari e quote inesigibili" del bilancio esercizio 2016, il cui stanziamento di euro 15.000,00 è disponibile per euro 11.463,00;

- Comunicare allo Stato, attraverso la procedura informatica di cui al D.M. MEF del 24.2.2016, in premessa richiamato, gli importi IMU versati allo Stato stesso e non dovuti, ammontanti, senza interessi, a complessivi euro 777,78, alla cui restituzione agli interessati provvederà direttamente l'erario;

- Attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. lgs 267/2000.

*Sup n. 1456/16 p.uff*

**Il responsabile del servizio e del tributo**  
Giuseppe Di Chiara



## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:

Sulla presente determinazione SI APPONE, ai sensi dell'art. 151, comma 4, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria:

a) Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo €	Capitolo	Pre-imp.	Impegno
	5.381,00	260	/	1450/16

b) Si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Descrizione	Importo €	Capitolo	Pre-acc.	Accertam.

c) si verifica, altresì, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito in legge 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Oppure

Sulla presente determinazione NON SI APPONE, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria, per la seguente motivazione: \_\_\_\_\_

Misilmeri, 14/10/16

**Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"**

Dott.ssa Bianca Fici

---

---

Affissa all'albo pretorio il **19 OTT, 2016**  
nonché nella sezione del sito web "Pubblicazioni L.R. 11/2015"  
Defissa il **04 NOV, 2016**

**IL MESSO COMUNALE**

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno ~~festivo~~ **19 OTT, 2016**, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione del sito web "Pubblicazioni L.R.11/2015".-

Misilmeri, li

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

---